

Diploma On Line per esperti di didattica assistita dalle Nuove Tecnologie del Politecnico di Milano.

Cocchi Mauro: corsista D.O.L anno 2005/2006, docente di ruolo di Economia Aziendale presso l'Istituto Tecnico Commerciale Statale per Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere " Elsa Morante" di Limbiate (MI).

Relazione finale sul modulo di progettazione dal titolo "Amour et Magie".

Contenuto dell' indice:

[Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti.](#)

[Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione.](#)

[Vantaggi e svantaggi.](#)

[Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico - didattiche.](#)

[Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni.](#)

[Modalità di relazione osservate tra alunno e docente \(analogie e differenze con le altre situazioni d'apprendimento.\)](#)

[Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno \(analogie, differenze ...\)](#)

[Modalità di relazione osservate tra docente e docente \(analogie e differenze ...\)](#)

[Valutazione delle tecnologie e del materiale usato](#)

Ricchezza/correttezza/interesse contenuti

Funzionalità didattica

Facilità d'accesso e fruizione

[Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale](#)

[Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi](#)

[Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza](#)

1. Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti.

L'idea di realizzare il progetto teatrale " Amour et Magie " rappresentato quest' anno presso il Centro Culturale Ferraroli di Cogliate (MI) è stato un preciso obiettivo del professor Traina Domenico, direttore e responsabile della compagnia teatrale " Hexagone" nonché docente di ruolo di lingua francese presso l' Istituto Tecnico Commerciale Statale P.A.C.L.E. " Elsa Morante " di Limbiate (MI). Il progetto aveva per finalità le rappresentazioni teatrali, in lingua francese, di cinque fiabe dal titolo: " Il gatto con gli stivali "; " La Bella e la Bestia "; " Cenerentola "; " il detto delle pernici " e " la Bella addormentata nel bosco ". Queste fiabe sono state recitate dagli studenti del PACLE di Limbiate il primo di aprile 2006 tutte rigorosamente in lingua francese e nel rispetto dei contenuti originali dei testi scritti da Charles Perrault. A questo complesso lavoro di progetto se ne è aggiunto un altro, più circoscritto in termini di impegno e di studenti coinvolti suggerito ed ideato dal professor Cocchi Mauro, che con la sua proposta si è impegnato a realizzare un CD Rom multimediale On Line il cui obiettivo era quello di far conoscere " all'esterno " alcuni aspetti più divertenti delle fiabe recitate dagli studenti con il progetto teatrale " Amour et Magie " e di far conoscere l'applicazione delle Nuove Tecnologie(NT) informatiche indirizzate alla costruzione di un sito. In sè, questo progetto multimediale si presenta come un nuovo impegno di lavoro che, rispetto al primo, utilizza fortemente l'impiego delle Nuove Tecnologie(NT) senza snaturarne la bellezza e la descrizione dei contenuti recitati. Al visitatore del sito il progettista ha voluto dare un'accessibilità funzionale e ben articolata attraverso l'architettura di precisi percorsi ipertestuali ed ipemediali.

La proposizione di questa nuova idea piacque al responsabile del gruppo teatrale ma anche agli stessi studenti che si sono messi a disposizione per collaborare con me alla realizzazione del sito. Forte di questo contesto cooperativo e di stimoli ho iniziato a raccogliere e a selezionare i materiali esistenti che erano costituiti da: file di foto digitali sulle recite, piccoli spezzoni video delle fiabe e un file sonoro. Lo svolgimento dei lavori sulla costruzione del sito presupponeva la formazione di due team di lavoro, quattro ragazze per gruppo, che ho individuato nelle classi 3G e 4G perché del mio corso. Ad esse ho delegato il coordinamento dei lavori e i contatti con le studentesse delle altre classi(la 3F , la 4F e la 5G) oltre che la raccolta di altro materiale quale la traduzione dei testi di recita, dal francese all'italiano, l'effettuazione di un piccolo sondaggio riportato in parte e la raccolta di opinioni "libere" presso la nostra popolazione scolastica che ha assistito alla rappresentazione ufficiale delle fiabe. I lavori che attenevano lo studio di progettazione e di navigazione tra le diverse pagine con i collegamenti ipertestuali, dopo la parte puramente teorica, sono iniziati in laboratorio di informatica della Scuola subito dopo la recita ufficiale che è avvenuta il primo di aprile 2006. I team si proponevano di costruire un prodotto multimediale formato CD Rom che desse la possibilità, a docenti e studenti della Scuola, di far vedere il lavoro delle recite. Oltre a questo obiettivo si è avvertita anche l'esigenza di "depositare" sul sito Web dell' Istituto tutto il materiale multimediale contenuto nel CD Rom con il fine di renderne pubblica ogni attività di formazione e di far conoscere anche altri progetti di natura interdisciplinare. Voglio dire che per tutto ciò che attiene il coordinamento e l'organizzazione dei lavori delle recitazioni e dei balletti hanno provveduto due docenti: il professor Traina, che ha svolto un ruolo attivo di regista e di sceneggiatore; la professoressa Stabile Daniela, che si è occupata della direzione di tutte le coreografie. Le classi coinvolte nelle recite sono state 5 e precisamente: la 3G (n. 20 studenti); la 4G (n. 26 studenti); la 5G (n. 24 studenti); la 3F (n. 22 studenti); la 4F (n. 23 studenti). I team preposti alla costruzione del CD Rom e del sito erano composti da n. 4 studenti della classe 3G e n. 4 studenti della classe 4G. Sul palcoscenico sono saliti complessivamente n. 90 studenti delle 5 classi sopra elencate.

L'attività di preparazione dei 90 studenti, che hanno partecipato al progetto "Amour et Magie", era incentrata nel far imparare loro le battute e nel far assumere correttamente i dovuti

comportamenti gestuali assegnati ai personaggi dai copioni. Il professor Traina ha iniziato queste attività nel mese di dicembre del 2005 con numerose esercitazioni, sempre in lingua francese, mirate a far acquisire agli attori anche un' impostazione corretta, sia per ciò che concerneva la pronuncia che per l'intonazione delle battute. Tutte queste attività sopra descritte sono state svolte sia nelle ore curricolari nelle classi di riferimento che di pomeriggio presso la Scuola. L' impegno assunto dal professor Traina ha avuto termine verso la fine del mese di marzo 2006. Anche la professoressa Stabile ha iniziato nello stesso periodo, benché con giorni ed orari diversi, la sua attività progettuale. La stessa ha proseguito e terminato la sua attività di preparazione degli studenti presso la palestra della Scuola portando gli studenti ad un livello di attività motoria specifica, attraverso la ripetizione di esercizi di danza classica, moderna ed artistica. Questo suo impegno è stato svolto sia nelle ore curricolari che di pomeriggio presso la palestra della Scuola. Al termine della ufficializzazione delle recite ai presenti è stato chiesto di esporre il loro pensiero sul progetto appena terminato. Da questa raccolta di opinioni, a docenti e studenti coinvolti nella preparazione di " Amour et Magie ", è emerso che l'attività progettuale appena conclusa è stata una grande opportunità di arricchimento e di socializzazione per tutti. "Amour et Magie" rappresenta una base trasversale e multidisciplinare di collegamento comune che vede coinvolti docenti e studenti a proseguire l'impegno teatrale anche nel prossimo anno scolastico. Questo impegno si rinnova tutti gli anni a far data dal lontano 1978. Di questo impegno va riconosciuto ampio merito alla perseveranza professionale del professor Traina.

2. Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione.

Per la realizzazione delle cinque recite del progetto " Amour et Magie " hanno partecipato cinque classi del triennio ERICA, tutte dello stesso Istituto di Limbiate (MI). Nel complesso sono saliti sul palcoscenico novanta studenti di cui ottantasette femmine e tre maschi. La fase del reclutamento di questi novanta studenti, sufficienti per dare corpo e visibilità esterna a cinquanta diversi protagonisti delle fiabe scelte, è iniziata subito, in concomitanza alla presentazione del progetto alle diverse classi ad opera del professor Traina. Come già riportato i docenti che hanno portato a termine il progetto teatrale sono stati: il professor Traina Domenico, docente di lingua francese e la professoressa Stabile Daniela, docente di Educazione Fisica. Entrambi i docenti sono di ruolo presso l'Istituto Tecnico " Elsa Morante " di Limbiate (MI). Per ciò che attiene tutta la parte del sito si è occupato il professor Cocchi Mauro. Lo stesso ha provveduto anche a "guidare" due team di lavoro che hanno materialmente provveduto alla definizione ed esecuzione dei contenuti delle varie pagine del sito ed hanno quindi fattivamente collaborato alla costruzione di questo progetto. Va anche aggiunto che tutto il lavoro relativo alla realizzazione del sito è stato svolto tramite l'utilizzo delle strutture informatiche esistenti presso i laboratori multimediali della Scuola come personal computer, scanner, macchine digitali, proiettori, fotocopiatrici, la rete d'Istituto. Il lavoro è stato eseguito in gran parte nelle ore curricolari e a volte anche di pomeriggio.

3.Vantaggi e svantaggi.

Partiamo dai vantaggi: tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione del progetto "Amour et Magie" ritengono che l'esperienza teatrale appena fatta sia stata utile sotto diversi aspetti, soprattutto perché ha valorizzato quelli caratteriali degli studenti ma anche quelli dei loro docenti. In sintesi queste persone sostengono che: il teatro è un "mezzo di trasformazione" che consente di "essere" ma anche di "apparire"; il teatro ci fa sentire " un pò più " vivi degli altri giorni scolastici; il teatro per definizione è tanta "manifestazione" che non è solo ludica; il teatro è spesso narrazione di fatti, di episodi reali ed immaginari, di emozioni sempre forti, ma anche di commenti ragionati, di antefatti raccontati, di circostanze vicine e lontane a noi, di atti

comunicativi diretti e sottostanti, di intensa socializzazione tra coetanei e colleghi, di voci e suoni. Molti concordano col dire che, con il " fare " teatro s'imparano ad attivare anche strategie latenti di socializzazione e ad individuare canali privilegiati di comunicazione; con il teatro si dà poi concretezza ai bisogni formativi, si empatizza e si imparano a vivere aspetti di riflessione e di critica spesso costruttiva. Il teatro in sé è uno strumento efficace utile a raggiungere un fine che è quello di valorizzare la dinamica comunicativa tra attori e pubblico, facilita la trasmissione di contenuti spesso inferenziali e scatena empatie con i personaggi. Il teatro è soprattutto un momento interdisciplinare di crescita e di verifica collettiva oltre che di forte interazione cognitiva.

Si espongono gli svantaggi: in linea generale tutti gli impegni richiesti a studenti e docenti, che convergono verso la realizzazione di un progetto, si sovrappongono sistematicamente alle attività ordinarie disciplinari e curriculari che rappresentano il nostro impegno istituzionale. Sappiamo molto bene che tutto lo sforzo profuso dagli studenti nei progetti sottrae loro ampi spazi di tempo per la concentrazione necessaria allo studio degli argomenti trattati in classe nelle varie discipline, e spesso richiamati da noi docenti nelle verifiche. Ciò genera, inevitabilmente, frequenti momenti di affaticamento nello studio sistematico dei contenuti delle varie discipline e, a volte, anche piccole ricadute negative nel rendimento scolastico. Il rapporto con " gli altri " docenti, che non sono coinvolti nei progetti adottati dalla classe, a volte si arricchisce di piccole conflittualità. A loro dire la motivazione di questi "attriti" trova sede nel fatto che le " azioni di progetto " di fatto sottraggono alla classe ore preziose di lezione. Altra situazione di svantaggio è data dal fatto che molti dei nostri studenti di pomeriggio sono già impegnati, autonomamente e con regolarità, in altre attività sportive anche a livello dilettantistico. Questa sovrapposizione di impegni produce loro diversi disagi che si manifestano quasi subito con effetti di disimpegno e anche di disgregazione nello studio. Ciò però li obbliga ad impostare anche azioni di recupero ricognitivo nella gestione di questi impegni.

4. Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico - didattiche.

Quando si deve realizzare un progetto si incontrano molte difficoltà legate inevitabilmente all'esecuzione della sua pianificazione. Di solito un piano deve identificare (molto bene) tre cose: 1) chi sono i soggetti che intervengono nello stesso, cioè le persone che dovranno materialmente fare qualcosa; 2) che cosa si deve fare e, molto importante, in che modo occorre procedere per dare fattibilità al progetto; 3) la definizione dei tempi di realizzo (timing) che sono poi le fasi di durata delle varie attività. In modo abbastanza semplice, il progetto di " Amour et Magie " è stato sviluppato seguendo questo percorso dal professor Traina Domenico. In generale, nei progetti è estremamente importante l'aspetto della condivisione dei compiti, delle motivazioni di tutti e delle singole azioni. Un progetto, per quanto ben definito, comporta sempre qualche momento di difficoltà. In "Amour et Magie" i momenti di difficoltà sono stati questi:

difficoltà della classe 3 G: " Naturalmente questo spettacolo ha occupato molti dei nostri pomeriggi nei quali imparavamo la parte e cercavamo di metterla in scena. Spesso questi incontri si sovrapponevano con i nostri impegni personali ma, visto il risultato, ne è valsa la pena. Abbiamo " rimandato " le nostre ore di lezione in francese per dedicarci alla realizzazione dello spettacolo. Anche se abbiamo iniziato lo studio della lingua francese quest' anno ci abbiamo messo tutto l'impegno possibile per non farlo notare. Alcune persone, non essendo mai state su un palcoscenico, avevano molta paura e a volte si vergognavano. Tuttavia è accaduto che con la recita della "prima battuta" anche loro sono riuscite ad andare avanti tranquillamente.

difficoltà della classe 4 G: " Rispetto allo spettacolo dell'anno scorso, quest' anno abbiamo riscontrato maggiori difficoltà. Il testo era decisamente più complicato, ci siamo dovuti impegnare di più dato che nelle battute c'erano vocaboli nuovi e frasi difficili da memorizzare per noi, che studiamo francese da meno di due anni. Anche le nostre qualità di attori sono state messe a dura prova: non è facile interpretare un ruolo maschile, o di bestia, quando le attrici sono ragazze. Purtroppo la presenza di un solo ragazzo nella nostra classe ha limitato la nostra scelta. Inoltre, la nostra rappresentazione è stata l'unica della serata a non essere comica. Di conseguenza i personaggi avevano all'interno della scena un certo spessore morale, quindi, grande responsabilità e capacità di interpretazione: in fondo, non siamo attori professionisti. Altre difficoltà sono state causate dal vestito della bestia: difficile da realizzare e da indossare in quanto l'attrice poteva vedere, sentire e parlare limitatamente. Difficile, infine, è stato conciliare lo studio con i pomeriggi passati a scuola a recitare: è stato un grosso sacrificio ma, nonostante le nostre lamentele, lo abbiamo fatto volentieri e, ancora una volta, siamo soddisfatti del risultato."

difficoltà della classe 5 G: " Sicuramente rispetto all'anno precedente è stato meno faticoso, grazie all'esperienza già fatta siamo riuscite a vincere al meglio la nostra timidezza; le minime difficoltà incontrate riguardavano più che altro il fattore memoria che è stato messo a dura prova, ma con una risata si andava avanti e si riprendeva cercando sempre di migliorare."

difficoltà della classe 3 F: "Uno degli ostacoli maggiori è stato affrontare la nostra timidezza che non ci permetteva di esprimere al meglio le nostre emozioni. Inoltre avevamo meno tempo a disposizione da dedicare alle prove, a differenza delle altre classi, il che ci ha portato un po' d' insicurezza; a questo bisogna aggiungere che è stata la nostra prima esperienza teatrale."

difficoltà della classe 4 F: "Le nostre difficoltà sono cominciate fin da subito poiché sia al mattino che al pomeriggio le assenze erano quasi sempre molto numerose e di conseguenza non riuscivamo mai a provare tutte le scene in modo decente; poi, un altro problema era lo studio, infatti fino alla fine abbiamo avuto dei problemi con la memoria e per come eravamo messi a due settimane dallo spettacolo, non credevamo proprio di fare una bella figura: per fortuna alla fine, a furia di sgridate e "minacce", ce l'abbiamo fatta! Un altro grosso problema, è stata l'interpretazione: erano in pochi, infatti, quelli che fin da subito sono riusciti a tirare fuori la voce e interpretare il personaggio nel migliore dei modi; ma anche per questo sono servite le varie prediche. L'altra grande difficoltà è stata sicuramente la timidezza: non avevamo mai provato a salire su un palco e diventare per alcuni minuti i protagonisti principali, ma soprattutto, non lo avevamo mai fatto davanti ai nostri genitori e i nostri professori. Crediamo comunque di aver superato la prova nel modo migliore e di aver trasmesso a tutti le nostre emozioni."

difficoltà dei team di lavoro per la costruzione del CD Rom e del sito: "quando il professor Cocchi ci ha proposto di realizzare il Cd Rom multimediale e la costruzione del sito, la nostra perplessità più grande era quella di non essere all'altezza di ciò che ci veniva proposto. La cosa ci interessava molto anche perché si doveva imparare a fare qualcosa di visibile con le nuove tecnologie. Abbiamo frequentato un piccolo corso di Frontpage e poi, subito al lavoro, perché il tempo era molto poco. Ci siamo subito trovate in perfetta sintonia operativa nell' esecuzione di quanto concordato con il docente responsabile. Riteniamo di aver appreso qualcosa che in precedenza non sapevamo. I risultati li potete vedere anche Voi". Altra difficoltà è stata quella di distribuire e poi raccogliere il modulo D.O.L per la richiesta di autorizzazione di tutti gli studenti- attori che hanno preso parte alle recite e che appaiono nelle foto sul CD Rom.

5. Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni.

L'insegnante ha migliorato la sua capacità di relazione con gli studenti del proprio corso perché ha gestito il progetto attraverso un rapporto di direzione diverso da quello consuetudinario di classe. Da questa esperienza anche gli alunni hanno migliorato sia le loro relazioni sociali che le capacità linguistiche di francese attraverso lo studio di vocaboli e di strutture espressive nuove della lingua studiata.

6. Modalità di relazione osservata tra alunno e docente.

L'apprendimento della lingua straniera, in ambito teatrale, risulta molto più semplice rispetto alla lezione frontale fatta in classe. Infatti, a teatro c'è molta più libertà di espressione e di movimento. Questa circostanza fa sì che si possa crescere assieme, in modo diverso, e di imparare a superare le difficoltà ordinarie con il docente.

7. Modalità di relazione osservate tra alunno e alunno.

Le relazioni tra studenti sono molto diverse rispetto a quelle che si instaurano in classe. Nell'esecuzione dei progetti, gli studenti sembrano un po' più rilassati e divertiti quando lavorano insieme. Ciò non esclude la nascita di qualche incomprensione tra loro, magari nel momento meno opportuno. Però, va detto anche che in ambito teatrale è più facile superarle.

8. Modalità di relazioni osservate tra docente e docente.

Le relazioni di collaborazione tra docente e docente sono state ottime, il docente organizzatore aveva l'appoggio dei suoi colleghi per qualsiasi problema o parere sul lavoro fatto o da svolgere. Lo stesso dicasi per il docente referente la costruzione del CD Rom e del sito.

9. Valutazione delle tecnologie e del materiale usato.

Il materiale usato durante lo spettacolo è sempre stato prodotto dagli alunni e dal docente di francese. A volte il materiale non era sufficiente ma, con un po' di organizzazione e fantasia, è stato possibile realizzare la scenografia teatrale. Dobbiamo ringraziare il Centro Culturale Ferraioli di Cogliate(MI) perché ci offre, da diversi anni, la possibilità di recitare nella loro sala teatrale e di utilizzare la loro struttura. Invece, per ciò che attiene alla costruzione del CD Rom e del sito si è fatto uso delle strutture informatiche della Scuola, in particolare dell'applicativo dell'Office di M.S FrontPage 2002. Sono poi state utilizzate anche altre attrezzature quali video camere e macchine fotografiche digitali. Lo scanner è stato utilizzato per trasformare gli articoli di giornali in formato file e per i file relativi alle autorizzazioni per il rilascio dei dati di docenti e studenti.

10. Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale.

Il docente di francese si è sempre impegnato per la buona riuscita dello spettacolo utilizzando i pomeriggi in settimana e alcune ore durante la mattinata scolastica per organizzare al meglio l'evento. L'arricchimento professionale si può notare soprattutto nel rapporto tra il docente e lo studente che imparano a conoscersi al di fuori della scuola riuscendo a instaurare un rapporto amichevole e spontaneo. Anche il docente che si è occupato della costruzione del prodotto multimediale ha monitorato una costante attenzione da parte dei due gruppi di lavoro indirizzata all'assunzione di specifiche competenze pratiche di informatica.

11. Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi.

I ragazzi sono molto contenti di aver partecipato all' evento teatrale in francese perché hanno avuto la possibilità di conoscere molti altri ragazzi della loro età e di instaurare, alla fine, anche un rapporto di vera amicizia. Questa esperienza ha fatto sì che gli studenti hanno imparato a conoscere meglio i docenti, specie al di fuori dei banchi di scuola, ma soprattutto sono riusciti a superare alcune delle loro difficoltà caratteriali, utili per affrontare un po' meglio il loro futuro.

12. Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza.

Sia pure con altre tipologie di recita, l'esperienza teatrale presso il nostro Istituto, proseguirà anche nel prossimo anno. E' assodato che ai nostri studenti piace molto fare teatro. Anche la costruzione del CD Rom e del materiale depositato sul sito verrà ripetuta nei prossimi anni. E questo per noi costituisce un progresso che mi auguro si ripeta nel tempo. Da questo progetto multimediale ho capito che agli studenti piace molto imparare a gestire, e a far conoscere agli altri studenti, le abilità che hanno appena conseguito sull' utilizzo delle Nuove Tecnologie(NT). Questo aspetto è positivo perché innesca molto interesse e divertimento sull'apprendimento delle NT. Aggiungo anche che le competenze acquisite con le NT consentono loro di liberare e di sviluppare immediatamente creatività finalizzata a costruire qualcosa di visibile per sé e per gli altri. A rifletterci bene, una cosa di questa portata in classe non è neppure pensabile. Le NT rappresentano per i nostri studenti una risorsa enorme di arricchimento, anche personale, che non si esaurisce solo a scuola ma pronta a proseguire senza limiti nella loro vita. Ritengo poi, che questo patrimonio di esperienze deve essere condiviso anche da altri e debba proseguire, in modo naturale, attraverso il contributo di tutti i docenti e gli studenti.